

CON UN VOTO CRITICO SUL PIANO DELLA SCUOLA

Concluso a Rimini il Congresso dell'Unuri

L'UGI mantiene intatta la sua rappresentanza in seno al Consiglio nazionale

MIRAMARE, 20 — Si sono conclusi oggi i lavori del nono congresso nazionale dell'UNURI con l'approvazione da parte dei delegati dell'UGI e dell'Intesa cattolica, di una mozione comune nella quale fra altro si afferma che: «il congresso ritiene di poter confermare come pienamente valido il proprio impegno politico e programmatico e le proposte per una piattaforma di azione politica nei prossimi anni». Inoltre il documento da «la piena adesione al discorso del presidente e l'esa nel prossimo consiglio nazionale universitario un'approvazione di ulteriore concretizzazione della prospettiva di collaborazione tra UGI e Intesa, su cui si augura possano portare un contributo autonomo e democratico quei goliardi che, in questo nono congresso, hanno riconosciuto la necessità di difendere l'autonomia del movimento studentesco, accettando l'originale prospettiva politica, in cui la giunta ha saputo positivamente collocarsi». Infine la maggioranza del congresso ha approvato una mozione sul piano della scuola, mozione nella quale fra l'altro si afferma che il disegno di legge Fanfani, pur comportando una notevole spesa pubblica, prescinde da una visione organica dello sviluppo della istruzione pubblica.

A conclusione del Congresso l'UGI ha visto confermata la propria unità, e ha riottenuto tutti e sei i suoi rappresentanti nel Consiglio nazionale, e stata così sventata la manovra scissionistica tentata dai fautori del cosiddetto centro-sinistra. Dall'altro canto va osservato che la maggioranza controllata dai liberali, non soltanto ha perso un rappresentante in seno al Consiglio nazionale dell'UNURI, ma ha anche visto al suo interno determinarsi una situazione nuova per cui i portavoce della segreteria del P.L.I. hanno dovuto rendere il posto a studenti del gruppo dei cosiddetti «gobettiani».

Ed ecco i risultati delle votazioni per il Consiglio nazionale dell'UNURI: UGI (Unione goliardica italiana): voti 51, seggi 6 (6); Intesa cattolica: voti 88, seggi 9 (9); AGI (Associazione goliardica italiana): voti 28, seggi 3 (4); GAG (sessantisti dell'UGI): voti 18, seggi 1 (0); PUA (fascisti): voti 21, seggi 2 (2); AVII: voti 9, seggi 0 (0).

Gli eletti sono: per l'UGI, Monbelli, Miltello, La Malfa, Cravetti, De Michelis e Margherita; per l'Intesa, Brondani, Lazzoni, Spicci, Carli, Cantemero, Fava, Grossi, Picone e Zamperini; per l'AGI, Aiello, Vucini, Rosti; per il PUA, Soldani e Basile; per il GAG, Cicchitto.



La scarpata dalla quale è precipitato il pullman carico di scolari. È visibile sul fondo l'automobile rovesciata

Tabaccaia strangolata dopo una rapina

L'efferato delitto è stato compiuto nella tarda sera di venerdì. La macabra scoperta dovuta ad alcuni parenti della vittima

CAMPOBASSO, 20. — Una donna, Ida D'Amico, di anni 45, proprietaria di una tabaccaia, situata nella nostra città, al viale Elena 5, è stata barbaramente strangolata, ieri sera, verso le ore 22.30, nel suo negozio. Le cause dell'efferato delitto sembra siano da ricercarsi nella rapina compiuta ai danni della tabaccaia da ignoti malviventi. Infatti è stato constatato che i incassi della giornata e merci varie sono stati asportati dal negozio. Complessivamente i delinquenti hanno portato via danaro e merci per un valore di mezzo milione di lire.

Stando alle prime notizie che la donna sia stata rinvenuta nel suo negozio da alcuni parenti, i quali, sgomentati per il suo ritardo nel

frigo per tutti

52.500 63.000

55.000 73.000

Frigorifero da tavolo con piano formica interno porcellanato, ripiani scorrevoli antiruggine, corredato di porta verdure in plastica antiurto - porta uova e porta bottiglie - scomparti burro e formaggio

per contanti da L. 52.500 + dazio

Frigorifero di elegante linea quadrata - gruppo compressore silenziosissimo - minimo consumo - interno porcellanato con ripiani scorrevoli antiruggine, corredato di porta verdure in plastica antiurto - porta uova e porta bottiglie - scomparti burro formaggio

li. 125 per contanti da L. 55.000 + dazio
li. 155 per contanti da L. 63.000 + dazio
li. 180 per contanti da L. 73.000 + dazio

Vendita anche a rate

MAS

magazzini allo statuto

ESIGETE Le VERE caramelle

RABBARBARO KINESE

MERA & LONGHI GUSTOSE-DIGESTIVE NUTRIENTI
EFFICACI NEI DISTURBI del FEGATO
DA TUTTI IMITATE DA NESSUNO EGUAGLIATE

Drammatico incidente sulla Alatri - Fuggi

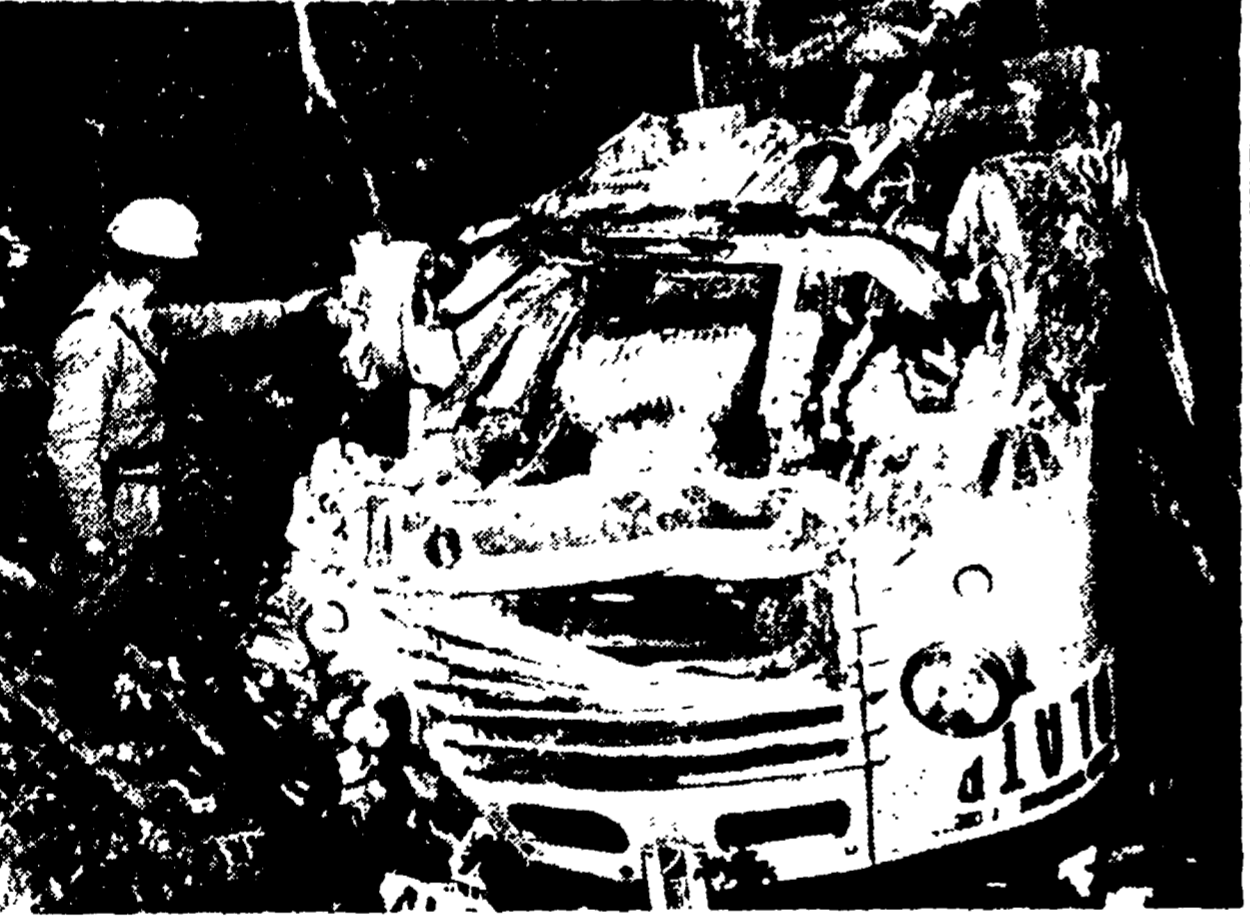
Precipita in una scarpata un pullman con 60 scolari

Cinquantotto i ragazzi feriti o contusi, di cui due gravi — Anche una insegnante ricoverata con prognosi riservata — Aperta una inchiesta

(Dal nostro corrispondente)

ALATRI, 20 — Un tragico incidente stradale nel quale sono rimasti coinvolti due pullman, è avvenuto verso le ore 8.30 in località Trivigliano, al km 20,725 della statale 155, nel tratto Alatri-Fuggi.

Una dei due autobus, pieno di bambini delle scuole gazzi e dieci adulti: al bivio di Trivigliano il pesante mezzo si è incrociato con un autobus della STEFFER, partito da Fuggi e diretto a Frosinone, guidato dall'autista Nicola Cerbara di Frosinone. Nell'incidente è evitato il violento scontro a un seguito dallo scoppio di un pneumatico anteriore, l'autobus con



La poltrona stradale compie i primi rilievi dopo l'incidente

elementari di Alatri, che si recavano in gita a Subiaco, è precipitato da una scarpata profonda sette metri. 58 ragazzi e alcuni insegnanti hanno ripreso nell'incidente contusioni e ferite. Due alunni e una maestra vesuviana in grave stato.

L'autobus targato FR 20755 alla cui guida era Elio Zamparelli, di Adilcoisa, proveniva da Alatri con a bordo una sessantina di bambini di Alatri, che si recavano in gita a Subiaco, e precipitato da una scarpata profonda sette metri. 58 ragazzi e alcuni insegnanti hanno ripreso nell'incidente contusioni e ferite. Due alunni e una maestra vesuviana in grave stato.

Un morto e 6 feriti in un incidente stradale

BUSALLA, 20 — Un morto e sei feriti si sono avuti in un incidente stradale avvenuto stamane sulla canonale Genova-Serravalle nei pressi di Busalla. Una Fiat 600 targata PV 75389 è venuta a collisione frontale con una Audi targata ZH 10112. Il guidatore della 600, il 23enne Antonio D'Ambrosio da Barzola è deceduto sul colpo.

Le dimissioni di Milazzo

(continuazione dalla 1. pagina)

nicato: «La segreteria regionale del PCI e la presidenza del gruppo parlamentare denunciano al popolo la condotta del gruppo parlamentare democratico nazionale in quanto sabotaggio della DC a un appio della crisi di governo». «La segreteria regionale e il gruppo parlamentare del PCI mentre ribadiscono che con Milazzo sarebbe dovuto essere reinvestito da una nuova maggioranza democratica o dimettersi definitivamente di fronte alla impossibilità di realizzare questa maggioranza, ritengono in questo momento affrettate e inopportune le dimissioni preannunciate dall'on. Milazzo prima ancora che si fossero pronunciati i gruppi politici, sindacali e professionali, su un programma che avrebbe più chiaramente definito i punti che oggi dividono le forze democratiche e autonomiste clericali, liberali, monarchiche e fasciste.

«Il PCI - prosegue il comunicato - prende atto dell'annuncio dell'on. Milazzo e presenta le dimissioni soltanto davanti al Parlamento per lasciare tutto insicelato negli interessi della comunità e dei lavoratori di Roma e di Palermo. Le masse lavoratrici e il popolo siciliano - conclude il comunicato - devono dare ancora una volta una risposta forte e decisa ai ricatti clericali per difendere le libertà democratiche.

Sono spariti 8 milioni

Trafugata la cassa del vescovo di Turi

MATERA, 20 — I soldi di questa cassa sono spariti di notte un alto prelato e proficacemente mons. Secchi Tagliabue vescovo di Turi. Sono spariti infatti ben 8 milioni di lire parte in contanti e parte in titoli.

Il notevole bottino era custodito in una robusta cassaforte nel palazzo episcopale di Turi. Evidentemente i ladri si sono presentati di notte e si sono portati via il bottino. Ma di fronte alla resistenza dell'ordigno hanno deciso di non perdere del tempo e hanno fatto il sacco di mano da un'ora e mezza di lavoro. Nel momento in cui si sono presentati i carabinieri non hanno trovato che una cassa vuota e un disastro di pratiche.

Condannato l'avv. Di Muro

MILANO, 20 — L'avvocato Antonio Di Muro, che avrebbe aiutato a comparire davanti al tribunale di Roma quale teste a discepolo nel processo con Giovanni Fenaroli, Raoul Ghiani e Carlo Inzolia, è stato condannato oggi dalla pretura penale di Milano a un anno di reclusione e 120.000 lire di multa per «copertura» e «aiuto aggravato». Di Muro era stato denunciato dalla signora Carla Garbelli e dalla signora Damonica Ferrario dalle quali si era fatto consegnare somme che dovevano essere usate per il pagamento di pratiche.

difende le vostre gioie

OLLA

IN TUTTE LE FARMACIE

Super Murisan RELAX ENAMEL PAINT

RELAX

SMALTO SINTETICO LUCIDO E SEMIOPACO

Super Murisan

PITTURA AD ACQUA LAVABILE

NOVITA! una sola mano copre ogni colore!

ATTIVA RISPARIATE TEMPO E DENARO

BRITISH PAINTS LTD. LONDON COLORIFICIO ATTIVA-GENOVA